



Piano Didattica Digitale Integrata

a.s.2020/2021



La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze, Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a. s. 2019/2020, i docenti dello

ISTITUTO COMPRENSIVO ROGGIANO GR. – ALTOMONTE hanno garantito,

seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a. s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare l'acquisizione dei contenuti disciplinari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico gli alunni di tutti gli ordini di scuole hanno avuto il primo approccio all' informatica come disciplina trasversale a tutte le altre. Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e

produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. Con la didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il presente Regolamento della Didattica Digitale Integrata completa il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico - educativi-formativi) declinandone l’organizzazione e la regolamentazione.

Organizzazione della didattica digitale integrata

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

Dall'analisi di partenza, già fatta e contenuta all'interno del RAV, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- La scuola dispone di strumenti tecnologici (LIM, computer, tablet) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, si evince che una parte dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica dall'animatore digitale.

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di

perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. E' opportuno che la Scuola predisponga all'interno del Piano della Formazione del Personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare Modalità e strumenti per la valutazione.

Utilizzo della Piattaforma Digitale Istituzionale GSuite e tutti i suoi applicativi.

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

La didattica digitale integrata, sarà erogata adattando la progettazione dell'attività educativa-didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I docenti delle singole discipline, oltre a rimodulare le loro programmazioni, provvederanno ad attivare percorsi formativi e di apprendimento per gli studenti BES, secondo le modalità indicate nell'allegato "Didattica Digitale Integrata BES"

Obiettivi da perseguire

1. Porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
2. Assicurare agli alunni continuità e unitarietà dell'azione educativa e didattica al fine di evitare che si perda il contatto “umano” con i docenti e i compagni di classe.
3. Tenere conto del contesto classe e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, al fine di evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Metodologie e strumenti

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività *sincrone* e attività *asincrone*.

Sono da considerarsi attività ***sincrone***:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio, in tempo reale, da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi **asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli alunni, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale si impegneranno a dare il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Lo strumento utilizzato per la DDI sarà la Piattaforma istituzionale **GSuite** e tutti suoi applicativi . Pertanto, per le videolezioni sarà utilizzato il canale **Google Meet**.

Il “tempo” per la Didattica Digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste almeno 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria e le classi della scuola dell'Infanzia. Un passo necessario è quello di programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti, creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione tenute dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia non è stato fissato un monte ore, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Orario per attività in DAD (3 ore a settimana)		
Giorni	Orario	Attività
Lunedì	Dalle 9.30 alle 10,30	Attività asincrone
Mercoledì	Dalle 9.30 alle 10 .00	Religione
	Dalle 10 .00 alle 10.30	Attività asincrone
Venerdì	Dalle 9.30 alle 10,30	Attività asincrone

Materiali e strumenti che verranno proposti

Videoregistrazioni, video lezioni, video conferenze, video-letture, filastrocche, poesie, proposte operative con indicazioni specifiche ad esempio costruisci il gioco dell'oca, il memory, la tombola, ricette, creazioni con la pasta di sale.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Il materiale verrà inviato alle famiglie attraverso WhatsApp o altri canali, tre giorni a settimana e raccolto in cartelle file con funzioni di archivio (tramite WhatsApp Web o altro).

Non si esclude, in un secondo momento, anche su indicazioni specifiche del Ministero di raggiungere gli alunni attraverso la Piattaforma Istituzionale GSuite, tenendo sempre presente la fascia di età dell'utenza.

SCUOLA PRIMARIA

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona ed asincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

QUADRO ORARIO

SCUOLA PRIMARIA		
DISCIPLINE	Classe 1 [^]	Classi 2 [^] -3 [^] - 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	5h	5h
STORIA	1h	1h
GEOGRAFIA	1h	1h
LINGUA INGLESE	1h	1h
MATEMATICA	4h	4h
SCIENZE	30min	1h
TECNOLOGIA	30min	30min
ARTE E IMMAGINE	30min	30min
SCIENZE MOTORIE	30min	30min
MUSICA	30min	30min
RELIGIONE C.	30min	30min
ATTIVITA' ALTERNATIVE	30min	30min
TOT	15 h e 30 min	16h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE CON IL TEMPO NORMALE E IL TEMPO PROLUNGATO

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nel caso delle classi ad indirizzo musicale saranno assicurate agli alunni, attraverso la Piattaforma Istituzionale GSuite e i suoi applicativi, l'esecuzione in sincrono, sia delle lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

QUADRO ORARIO ROGGIANO GRAVINA -TEMPO NORMALE

MATERIA	SEZ. A	SEZ. B	SEZ. C	SEZ. D
ITALIANO	3h	3h	3h	3h
STORIA	1h	1h	1h	1h
GEOGRAFIA	30min	30min	30min	30min
APPROF.	30 min	30 min	30 min	30 min
MATEMATIC A SCIENZE	3h	3h	3h	3h
INGLESE	1h e 30min (45min+45min)	1h e 30min (45min+45min)	1h e 30min (45min+45min)	1h e 30min (45min+45min)
FRANCESE	1h	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h
SC. MOTORIE	1h	1h	1h	1h
STRUMENTO	/	1h	1h	1h (solo ID)
RELIGIONE	30min	30min	30min	30min
TOT	15h	16h	16h	16h

QUADRO ORARIO ALTOMONTE -TEMPO PROLUNGATO

MATERIA	SEZ. A	SEZ. B
ITALIANO	4h	4h
STORIA	1h	1h
GEOGRAFIA	30min	30min
APPROF.	30 min	30 min
MATEMATICA SCIENZE	4h	4h
INGLESE	1h e 30min (45min+45min)	1h e 30min (45min+45min)
FRANCESE	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h
MUSICA	1h	1h
SC. MOTORIE	1h	1h
STRUMENTO	1h	1h
RELIGIONE	30min	30min
TOT	18h	18h

Valutazione

Modalità di valutazione Scuola dell'Infanzia. Valutare l'eventuale evoluzione grafica, la gestione del colore e della spazialità, la puntualità di realizzazione delle consegne, la partecipazione e l'interazione dell'alunno, la collaborazione delle famiglie (Griglia di osservazione).

I bambini raccoglieranno gli elaborati più "belli" all'interno di una scatola da riconsegnare quando si ritornerà a scuola.

Modalità di valutazione Scuola del I Ciclo. I docenti valuteranno costantemente i loro alunni, garantiranno trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicureranno feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Garantire una valutazione costante, trasparente e tempestiva consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente. Oggetto della valutazione, da parte del docente, non sarà solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, con quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Privacy

Per il trattamento dei dati personali e il rispetto della privacy, l'Istituto ha redatto delle disposizioni in forma di vademecum per il personale docente, per le famiglie e per gli alunni da osservare per fruire correttamente del servizio di videoconferenza in modalità sincrona.

VADEMECUM PRIVACY DOCENTE

Il docente utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto, previa motivata richiesta, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- E' assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica a distanza.
- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; il docente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni docente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- E' obbligatorio segnalare tempestivamente all'Istituto l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- In caso di allontanamento anche temporaneo dal device e dal posto di lavoro, il docente dovrà verificare che non vi sia possibilità da parte di terzi di accedere a dati personali per i quali era in corso un qualunque tipo di trattamento.
- Si raccomanda la predisposizione di idonee password e dello screen saver sul proprio device in modo da non permettere, anche in caso di temporanea assenza, l'accesso ai dati trattati a soggetti non autorizzati.
- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto, per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.
- Il docente deve utilizzare la piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto tenendo un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi.
- La ripresa video dal device del docente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.

- Il docente deve trovarsi in un ambiente “neutro” che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente.
- Il docente si impegna a seguire il suo orario settimanale di servizio per assegnare i compiti, a firmare regolarmente e documentare con puntualità il lavoro didattico svolto compilando il registro elettronico, a segnalare alla Scuola tramite mail i casi di alunni inadempienti per consentirne il recupero didattico; riportare l’annotazione sul registro personale del docente (inserimento di commento privato).
- Il docente coordinatore si impegna a contattare e segnalare alla famiglia l’ eventuale inadempienza di un alunno nel seguire le lezioni, fare i compiti, ecc. In caso di mancato riscontro o prolungata assenza alle lezioni a distanza, lo segnalerà agli Uffici di segreteria.
- Il docente si impegna a contattare gli studenti esclusivamente utilizzando l’indirizzo email da loro espressamente indicato o, in alternativa, il numero di cellulare espressamente fornito; l’utilizzo di tali dati di contatto potrà essere effettuato dal docente solamente per le finalità connesse allo svolgimento della didattica a distanza, con divieto assoluto di altro utilizzo e/o diffusione e/o comunicazione ad altri soggetti non autorizzati.
- Il docente garantisce una didattica personalizzata e/o strumenti compensativi e misure dispensative agli alunni con DSA o con BES secondo quanto predisposto nel PDP. · I docenti del Consiglio di classe, unitamente al docente di sostegno, si impegnano a garantire una didattica individualizzata all’alunno/a in situazione di handicap secondo quanto previsto nel PEI.
- Il docente è tenuto a segnalare prontamente al DS i casi di alunni meno abbienti per procedere al comodato d’uso in caso di eventuali deficienze dei mezzi e dei dispositivi digitali personali per la didattica a distanza, nonché qualsiasi situazione di pericolo e rischio di violazione dei dati personali, nonché eventuali avvenute violazioni in materia di privacy.
- Il docente deve avvisare l’Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno;
- E’ vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui il docente viene a conoscenza durante le attività delle altre persone che utilizzano il servizio

- Il docente rispetta l'obbligo legale e contrattuale di riservatezza sui dati trattati, impegnandosi a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione per fronteggiare i rischi connessi alla violazione dei dati personali.
- Il docente si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.
- Il docente, in qualità di soggetto autorizzato al trattamento dei dati, per conto dell'Istituto, si impegna a garantire, anche durante la sua attività in smart working, il completo rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Le immagini e i video del docente, da lui prodotti per la didattica a distanza, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità formative dell'Istituto, limitatamente alle classi a lui assegnate; le immagini e i video saranno memorizzati nella piattaforma scelta dall'Istituto e saranno protetti secondo i parametri e i principi della normativa vigente in materia di protezione dei dati delle persone fisiche. La violazione delle norme del presente vademecum, comporterà le responsabilità e le relative sanzioni previste dalla normativa civile e penale vigente, nonché quelle aggiuntive relative alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. Il docente si impegna a rispettare le modalità di utilizzo della/e piattaforma/e e dei servizi, nonché e le regole dettate dall'Istituto per la gestione della didattica a distanza, come previsto dal presente VADEMECUM PRIVACY per i docenti.

VADEMECUM PRIVACY STUDENTE/FAMIGLIA

Lo studente, anche con l'aiuto del genitore, utilizzerà la piattaforma e gli strumenti connessi messi a disposizione dall'Istituto mediante il proprio device o quello fornito dall'Istituto, nel completo rispetto delle regole di seguito esposte:

- E' assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.
- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.

- E' obbligatorio segnalare l'eventuale smarrimento delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti ed ulteriori rispetto a quelle assegnate.
- Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- La ripresa video dal device dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadramento del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
- Durante il collegamento video sono vietati intromissioni o comunicazioni verbali da parte di altri componenti del nucleo familiare, se non autorizzati dal docente.
- L'alunno anche per il tramite dei genitori, deve avvisare l'insegnante/l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno;
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
- Lo studente si impegna ad implementare sui propri strumenti hardware di accesso, tutte le misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili.
- La famiglia comunicherà la mancata disponibilità di dispositivo personale necessario per effettuare una regolare Didattica a Distanza all'Ufficio di segreteria tramite e-mail.

La violazione delle norme del presente vademecum, comporterà le responsabilità' e le relative sanzioni previste dalla normativa civile e penale vigente, nonché quelle aggiuntive relative alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti SCUOLA-FAMIGLIA

I docenti avranno cura di rapportarsi con le famiglie attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Comunicheranno gli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Assicureranno le relazioni con le famiglie previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.